



Ente con personalità giuridica
DPR 19.10.1977, n. 1004
Registro persone giuridiche
Prefettura di Milano n. 234

Progetto Stranieri fra Uidenti

Premessa

Il progetto che presentiamo si inserisce in un percorso più ampio che prende in carico la necessità per gli utenti di giungere ad un risultato concreto, spendibile che apra possibilità di integrazione più solide; un percorso che costruisca e sperimenti una opportunità anche per altri utenti stranieri sordi dopo di questi.

L'articolazione del progetto è stata rivista alla luce delle informazioni raccolte. Abbiamo sentito Enrico Dolza, direttore dell'Istituto dei Sordi di Torino, circa la possibilità per gli stranieri sordi di accedere alle prove CILS per la certificazione della competenza linguistica.

Al momento la questione è stata chiusa esentando gli stranieri sordi dall'obbligo di avere una certificazione per ottenere il permesso di soggiorno. Questo non significa facilitarli; al contrario significa non offrire a loro l'opportunità di recuperare lo svantaggio ulteriore che connota la loro condizione.

Di fronte a questa chiusura l'Istituto dei Sordi di Torino ha deciso di spostare l'obiettivo in avanti avviando con i sordi stranieri un percorso che li prepara ad affrontare l'esame di licenza media. Una riedizione ad hoc delle 150 ore, con un programma concordato con un CTP (Centro Territoriale Permanente – MIUR) presso il quale gli utenti sostengono l'esame.

Le materie insegnate sono: italiano (livello base e avanzato), inglese (livello base) e informatica (livello base).

Nel frattempo l'Istituto dei Sordi di Torino ha avviato anche presso il Ministero la procedura per essere riconosciuto come CTP.

Enrico Dolza ha garantito il suo sostegno ad una iniziativa OPPI che si muova nella stessa direzione dell'Istituto dei Sordi di Torino.

La scelta di Torino ci è sembrata in linea con i nostri obiettivi; il potersi appoggiare su un'esperienza già consolidata rappresenta sicuramente un grosso vantaggio.

C'è un altro riferimento, più ampio ed inclusivo, a cui ci siamo ispirati: la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente"(2006); in essa l'UE individua le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" in otto ambiti e le definisce come segue:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.



Oppi pensa di declinare la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" come segue:

1. comunicazione:
 - a. costruire un terreno comunicativo percorribile nella lingua dei segni italiana
 - b. apprendere gli elementi base dell'italiano scritto
2. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:
 - a. verificare "il far di conto" essenziale nella vita di tutti i giorni
 - b. usare l'informatica, a partire dal proprio cellulare, come strumento di comunicazione e apprendimento

Ipotesi di organizzazione: le fasi del corso e le risorse

Per poter svolgere un lavoro che sia almeno in parte aderente alle esigenze dei singoli utenti, è prevista una classe di 15 utenti.

Il corso avrà una durata di 100 ore distribuite in 2 incontri di tre ore alla settimana, nel periodo marzo-giugno 2017.

Il test d'ingresso è previsto per la metà di febbraio.

Il corso è articolato come segue:

Test d'ingresso per verificare la competenza degli utenti nella lingua dei segni di origine, nella lingua dei segni italiana e nell'italiano.

Risorse: Sara Trovato, Maria Itala Graziano, Maria Luisa Chesi

Tempo di somministrazione: 1 ora

Modulo 1: Costruire/consolidare una LIS condivisa

Risorse : un docente di LIS certificato e Maria Itala Graziano

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 2: Conoscere e usare l'italiano: lavoro in presenza e a distanza, di classe e individuale

Risorse : docente Maria Luisa Chesi, interprete e docente Maria Itala Graziano

Durata del modulo: 70 ore

Modulo 3 :

- a. **L'informatica di base** come strumento di comunicazione e di apprendimento
- b. **"il far di conto"** essenziale nella vita di tutti i giorni

Risorse : docente Renza Cambini, interprete Maria Itala Graziano

Durata del modulo: 15 ore

La distinzione fra modulo 2 e modulo 3 serve solo a evidenziare la presenza di due contenuti; nella realizzazione del corso l'informatica sarà l'ambiente che ospiterà l'apprendimento della lingua italiana.

Prova finale

Al termine del percorso è prevista una prova che metta in evidenza gli apprendimenti acquisiti e permetta ai docenti di valutare la qualità del lavoro svolto e la quantità di tempo necessaria agli utenti per proseguire verso il conseguimento della licenza media.

Risorse : Maria Luisa Chesi, Renza Cambini, Maria Itala Graziano

Durata della prova: 2 ore

Prodotti attesi del corso sono anche i materiali didattici multimediali, che saranno costruiti secondo le esigenze del processo di apprendimento e che potranno essere utilizzati in una successiva edizione del corso stesso.

Ricerca e approfondimenti

Contemporaneamente alla realizzazione del corso, OPPI avvierà contatti con enti pubblici (Ufficio Scolastico Regionale, Assessorati alla cultura e ai Servizi Sociali, CTP, ...) per verificare convergenze di interessi, sinergie utili, possibilità di reperire finanziamenti e realizzare una analisi di fattibilità per il conseguimento della licenza media.